

# “Non solo borghi”: a Vitorchiano la mostra personale di pittura di Paola Sensi



VITORCHIANO (Viterbo) – Il 7 e l'8 dicembre, a Vitorchiano, presso l'Auditorium del Complesso Sant'Agnese, si terrà la mostra personale di pittura di Paola Sensi, dal titolo: "Non solo Borghi".

L'artista viterbese esporrà i suoi paesaggi fiabeschi, ispirati ai nostri borghi ed altri soggetti, suggeriti dalla sua creatività.

L'uso di matite colorate e delle cere, su sfondi scuri, distingue il suo stile e le consente di creare giochi di luce e di sfumature.

Con i suoi disegni intende rappresentare il sogno e la poesia che si celano in ogni angolo della realtà.

Gli orari di visita : 10.00-13.00 e 16.00-19.00

---

# Pittura per interni: come può influenzare il design



L'industria della **pittura per interni** sta vivendo una vera e propria rivoluzione, grazie all'introduzione di nuovi prodotti e tecniche che stanno trasformando radicalmente il panorama della decorazione domestica. In un mondo dove il design di una casa riflette sempre più la personalità e le esigenze di chi la abita, la pittura per interni assume un ruolo fondamentale nel **mettere in risalto ogni dettaglio**.

Questo strumento decorativo non è più solo un modo per cambiare il colore delle pareti, ma un elemento chiave per **migliorare l'ambiente abitativo**, garantendo comfort e rispondendo a esigenze funzionali specifiche. Attraverso l'uso di innovazioni tecnologiche e materiali avanzati, la pittura per interni diventa un componente cruciale nell'arte del design di interni, offrendo soluzioni sia esteticamente accattivanti sia tecnicamente efficaci.

## **Tecnologie avanzate e materiali**

# **innovativi: rivoluzionare il comfort e il design interno**

Le **nuove tecnologie** e i **materiali innovativi** nel campo della pittura interna stanno offrendo soluzioni sempre più avanzate e personalizzate, capaci di migliorare significativamente sia il comfort abitativo sia l'estetica degli spazi. Questi progressi tecnologici non solo permettono di ottenere **finiture di qualità superiore** ma introducono anche caratteristiche funzionali che rispondono alle esigenze specifiche dei residenti.

Una delle innovazioni più rilevanti è l'introduzione di pitture **antimuffa**. Queste sono essenziali in ambienti con problemi di umidità, poiché proteggono le pareti e prevengono la formazione di muffe, garantendo così ambienti più sani.

Altrettanto importante è l'opzione delle pitture **antimacchia**, particolarmente adatte a famiglie con bambini piccoli. Queste pitture permettono una manutenzione pratica e semplice, resistendo efficacemente a macchie e sporco quotidiano, il che le rende ideali per mantenere l'estetica desiderata senza sacrificare la funzionalità.

Inoltre, rimangono ampiamente apprezzate le pitture a **rapida asciugatura** è in crescita, poiché consente di completare i progetti di rinnovamento in tempi brevi, minimizzando il disagio abitativo durante i lavori di pittura. Queste formule avanzate assicurano che gli spazi possano essere rinnovati rapidamente, offrendo al contempo finiture durature che mantengono l'intensità del colore nel tempo.

## **Valli Home: innovazione e stile nel catalogo di pitture per interni**

Esplorare il **catalogo online di Valli Home** significa

immergersi in un mondo di possibilità per la trasformazione degli spazi abitativi.

Specializzata nella [vendita di pittura per interno di qualità](#), Valli Home si pone come punto di riferimento per chi cerca di rinnovare con stile le pareti della propria casa. Dalle **tinte gialle solari** alle **profondità del blu notte**, la selezione di colori offerta permette di personalizzare ogni ambiente secondo le proprie preferenze.

L'ampia scelta di **tonalità e colori** disponibili su Valli Home offre l'opportunità di creare ambienti unici, che riflettano la personalità degli abitanti e si adattino a ogni stile di arredamento, da quello più **minimalista** a quello **classico o moderno**. Optare per la giusta tonalità significa non solo decorare un ambiente, ma anche infondergli nuova vita e carattere. Naturalmente, il tutto con la possibilità di scegliere tra tipologie di pittura che vanno da quelle antimuffa fino ad arrivare a quelle antimacchia.

Con **Valli Home**, la trasformazione degli spazi interni si arricchisce di una dimensione creativa e personalizzata. Le offerte esclusive, le consegne rapide e la consulenza specializzata sono solo alcune delle ragioni per scegliere Valli Home come partner nella rinnovazione della propria casa.

---

## **Importante riconoscimento per il pittore aquesiano Giovanni Illiano**



ACQUAPENDENTE ( Viterbo) – Ennesimo straordinario piazzamento per il pittore aquesiano **Giovanni Illiano**. L'oramai sempre più apprezzato artista centra un secondo posto alla estemporanea svoltasi a San Giovanni dell'Asso nel Comune di Montalcino (Siena). Organizzata dall'Associazione Arte Libera-mente e dalla Pro Loco di San Giovanni d'Asso con il patrocinio del Comune di Montalcino ha visto il successo del pittore Sergio Turi di Casole d'Elsa. Sull'ultimo gradino del podio la pittrice.



# Premio internazionale di pittura e disegno “Sergio Manzi”, quinto posto per Giovanni Illiano



ACQUAPENDENTE ( Viterbo) – Ennesimi piazzamenti d'onore per la pittura aquesiana in questo inizio ottobre. **Giovanni Illiano** ottiene un prestigioso quinto posto al premio internazionale di pittura e disegno “Sergio Manzi” organizzato dalla Auser di San Gimignano in collaborazione con Arte Libera-mente e con il patrocinio del Comune di San Gimignano. I partecipanti tra i cui Illiano hanno messa in mostra i lavori realizzati presso il prestigioso Palazzo Pratesi accanto ai capolavori dei Maestri Sergio Manzi e Fabio Calvetti. Quest'ultimo durante l'evento finale ha ricevuto il premio alla carriera.





---

## La pittura dilettantistica aquesiana arriva a San Gimignano



ACQUAPENDENTE ( Viterbo) – La pittura dilettantistica aquesiana oltrepassa i confini locali e si impone in uno dei borghi toscani sicuramente di lignaggio storico-artistico tra i più apprezzati: San Gimignano. Grazie a Giovanni Illiano che si impone tra gli scorcio mozzafiato del centro storico dal gusto medievale nella gara di pittura e disegno in estemporanea organizzata da Arte Libera-mente con il patrocinio del Comune. Premio in denaro e cesto di prodotti alimentari per Giovanni, che ha messo dietro in classifica

Alfonso Fanruzzi e Marco Chiarini. L'opera vincitrice è stata acquisita dallo sponsor principale: l'Ente Banca di Cambiano 1884. A premiare Giovanni l'Assessora alla Cultura Caroline Taddei. La cerimonia immortalata negli scatti dal fotografo Duccio Manzi è avvenuta in pieno centro storico.



---

**Umberto Mari si aggiudica il  
concorso di pittura  
estemporanea “Trevinano e  
dintorni”**



ACQUAPENDENTE ( Viterbo) – Umberto Mari si aggiudica il concorso di pittura estemporanea “Trevinano e dintorni” organizzato nella Frazione aquesiana dalle Associazioni Lautun Rasna e Pro Loco. La Giuria era composta dal Maestro d’Arte Mariano Marziali, dalla Professoressa Tatiana Sugaroni e dal critico d’arte Davide Sarchioni.

---

# A Trevinano di Acquapendente il primo concorso di pittura estemporanea



Trevinano di Acquapendente (VT) – Artisti chiamati a raccolta **domenica 23 aprile 2023**, nell’ambito del **Festival della Sostenibilità e del Paesaggio Rurale**, è in programma la prima edizione del **concorso di pittura estemporanea “Trevinano e dintorni”**, organizzato dalle associazioni Lautun Rasna e Pro Loco di Trevinano. I partecipanti sono invitati a

rappresentare il paesaggio, i personaggi, gli scorci del borgo durante la giornata finale dell'evento dedicato ai temi ambientali promosso dal Comune di Acquapendente e dalla Riserva Naturale di Monte Rufeno.



L'iscrizione e la timbratura della tela che danno il via al concorso inizieranno alle ore 9.00 presso la **Sala Polivalente** di Trevinano. Ogni artista può utilizzare qualsiasi tecnica e partecipare con una sola opera, da realizzare nell'arco di tutta la giornata del 23 aprile entro le ore 17.30, quando la segreteria dichiarerà chiuso il concorso vidimando le opere consegnate. A seguire sarà allestita una **mostra estemporanea** dei lavori presentati e alle

19.00, sempre presso la Sala Polivalente, si terrà la **premiazione**, con riconoscimenti in denaro previsti per i primi tre artisti classificati.

La prima edizione di "Trevinano e dintorni" costituisce un'ulteriore modo di promuovere le bellezze e gli angoli caratteristici della frazione di Acquapendente, un antico borgo che presto sarà interessato dal grande progetto di rigenerazione urbana **Trevinano Ri-Wind** finanziato con i fondi PNRR.

---

# Via degli Artisti, la mostra di Amedeo Mancini "Eros e

# Mito" dal 4 al 17 febbraio



VITERBO- Presso la galleria della Via degli Artisti, palazzo in via Cardinal La Fontaine, angolo piazza San Carluccio, si terrà dal 4 al 17 febbraio la mostra "Eros e Mito" del pittore Amedeo Mancini. Nato ad Orvieto nel 1995, Mancini si è diplomato al liceo scientifico- tecnologico. Si è avvicinato alla pittura da giovanissimo, riproducendo in piccolo formato, dipinti famosi di artisti come Caravaggio e Bouguerau. Ha convogliato queste esperienze in una rappresentazione simbolica e mitica che l'artista propone ora in una sintesi di gusto post moderno.

---

## Tuscania, danza e pittura a Palazzo Fani



di MARIELLA ZADRO –

TUSCANIA ( Viterbo) – Si è conclusa, nei saloni del Palazzo Fani, domenica 18 settembre, la mostra di pittura dell'artista Giorgio Grimaldi in modo molto originale.

Infatti, il gruppo Collage Dansé ha regalato ai visitatori una performance di danza neoclassica, moderna e contemporanea accompagnate al pianoforte dal maestro Alessandro Dini e alle percussioni il piccolo Liam De Turris.

Il gruppo composto da Angelica Dini, Valeria Maria Lucchetti e Pamela Micarelli, danzatrici e coreografe diplomate presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, sostenute dalla Fondazione Culturasi (con referente Marina Censori) hanno realizzato uno spettacolo molto suggestivo, dimostrando professionalità e notevoli competenze artistiche







---

**Tarquinia promuove l'arte e inaugura la mostra "Il dono della natura"**



Tarquinia (VT) –

Il Comune di Tarquinia, in collaborazione con la Direzione Regionale Musei Lazio e il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, rende omaggio all'artista Marcello Silvestri con una mostra tematica, dal titolo *Il Dono della Natura*, che ripercorre l'arco recente (2005-2020) della sua lunga carriera. Il progetto, a cura di Gianluca Marziani, presenta una selezione di circa 40 opere che raccontano i paesaggi interiori dell'artista, le sue visioni trasversali, l'energia metaforica dei suoi simbolismi tra alchimie e culture arcaiche. Giovedì 22 luglio 2021 alle ore 18,00, verrà inaugurata l'esposizione, con possibilità di accesso solo su invito, che si terrà nella splendida cornice del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, diretto dalla Dott.ssa De Angelis – che ha eccezionalmente accolto l'idea di ospitare questo evento e collaborare alla sua realizzazione -, in una sala appositamente dedicata (Sala n. 5, I° piano) e alla presenza del Sindaco Alessandro Giulivi, e dell'Assessore alla Cultura Martina Tosoni, che hanno fortemente voluto realizzare questa iniziativa per la città di Tarquinia.

Un primo importante appuntamento, questo, di una lunga serie di attività connesse al mondo dell'arte che l'amministrazione comunale si sta impegnando a pianificare e programmare per

dare il lustro che merita alla propria Città, terra nota nel mondo come culla dell'antica Etruria e scrigno della Tuscia. La mostra sarà accessibile al pubblico da venerdì 23 luglio a domenica 5 settembre, negli orari di apertura del Museo, (9,00-19,00).

“La pittura di Silvestri – spiega il critico Gianluca Marziani – dialoga con le collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia attorno ai temi metafisici che l'umanità italica vive da sempre nel suo DNA geografico e antropologico. Quando parliamo di dialoghi intendiamo un certo approccio dello sguardo, quel modo speciale di osservare la Natura, captarne le regole crudeli, integrandosi con la dimensione ciclica delle stagioni.

Un legame che diventa poetico e metaforico, per fortuna mai copiativo ma di pura ispirazione per alimentare la memoria con le tracce dello sguardo sul presente. Alla fine sono proprio gli sguardi sul paesaggio ad unire le genti italiche nel corso dei millenni, ricordandoci come la Natura sia sempre un dono, tanto oggi quanto duemila anni fa.

Sguardi che diventano embrionali, senza inquinamento mondano, alimentati dal dialogo con un mondo che si assume l'onere della memoria primordiale, del rigore semantico con cui l'opera nasce “dentro” e “attraverso” la Natura”.

Marcello Silvestri, originario di Verona, vive e lavora da molti anni nella campagna di Tarquinia. Dopo una formazione giovanile in teologia e filosofia cristiana, ha trovato la sua dimensione ideale nel rapporto simbiotico tra Natura e Pittura, creando una costante integrazione poetica tra le materie vive del paesaggio e le metafore spirituali del linguaggio pittorico. Tra le sedi in cui ha esposto vanno menzionati il Salon d'Automne, il Palazzo dell'Unesco e il Palais du Luxembourg a Parigi; il Cirque Royal di Bruxelles dove ha collaborato con il coreografo Maurice Bejart; la Basilica di Assisi con la commissione per interpretare il Cantico delle Creature e il Pater Noster di San Francesco; a Roma presso Santa Maria del Popolo, a Milano presso la Fondazione Europa, non dimenticando i progetti a Madrid,

Malaga, New York e Osaka.

Un artista che ha sempre lavorato in consapevole solitudine, concentrandosi tra le luci evocative del suo studio in collina, seguendo le ispirazioni dei temi prediletti, nel cuore viscerale della sua terra etrusca, in armonia ispirata con le stagioni e il ciclo solare. Un artista dai segni primordiali e dalla forza alchemica, autore di opere che filtrano e sublimano le forme cosmiche, i simboli ancestrali, le culture pagane, l'armonia dei segni cromatici, le intensità emozionali della geometria spontanea con le sue astrazioni apparenti.

“Le opere di Silvestri – ha dichiarato Gianluca Marziani – appartengono al processo biologico dei materiali naturali, rimodulati nel loro frammentario sganciarsi dai luoghi d'origine, così da appartenere ad un processo pittorico che segue il ciclo armonico delle stagioni. Ogni elemento viene prelevato dall'artista in un incessante recupero della natura che cambia pelle, colore, dimensione, forma.

Silvestri ascolta i suoni silenziosi che le materie evocano, ne capta l'istinto cellulare e il destino pittorico, rilevando quei frammenti che contengono il potenziale magico della (ri)composizione, delle armonie iconografiche, degli equilibri tra vuoti e pieni, chiari e scuri, liscio e ruvido, compattezze e fibrosità.

La Natura è il tema metafisico che aggrega l'intera produzione dell'artista. Non si tratta mai di un accesso didascalico al paesaggio, al contrario tutto passa per la grammatica delle astrazioni apparenti, dentro una materia informale che brucia e asciuga, dentro una geometria liberata che rimodula la logica dello sguardo.

I richiami mai scontati ad Alberto Burri, Afro, Toti Scialoja e Osvaldo Licini sono il patrimonio di ispirazioni traccianti, spinte implicite che si rileggono quando le opere sono ormai nel ciclo di una lunga carriera. Nel viaggio antologico di Marcello Silvestri ritroviamo materie che hanno subito la pressione del tempo e la consumazione dello spazio, diventando archeologie del paesaggio naturale, tante tracce e impronte

che metabolizzano le comunanze in un personale pentagramma pittorico.

L'esposizione sarà suddivisa in 5 temi:

**Alfabeti.** Il segno meticcio incarna il codice privato degli alfabeti primitivi, veri aggregati semantici che parlano una lingua nascosta e neolitica. Gli alfabeti di Silvestri sono forme significanti che si compongono e aggregano, somigliando a

ideali paesaggi visti dal cielo. L'artista accorpa quei segni come fossero frasi che s'intrecciano assieme, evocando la babele linguistica di una Natura che include la Cultura, la sua *téchne* ma anche la fondazione etrusca della città ideale.

**Aurore.** Geometrie che sembrano porte nel cielo, finestre sagomate come laghi dorati sulla superficie lunare. Queste opere di Silvestri somigliano a compatte apparizioni luminose, geometrie elettriche che omaggiano le aurore boreali nel cielo nordico. Viste assieme diventano mappe geologiche di un pianeta interiore che l'artista ricostruisce per frammenti sparsi, sul filo delle sue ispirazioni poetiche, dei suoi spazi elettivi, della sua amata Tarquinia.

**Galassie** Le ascendenze astratte si trasformano in una danza planetaria che ha metabolizzato le radici di Vasilij Kandinskij e Paul Klee. I colori delle galassie spingono l'artista sulle scale cromatiche del solstizio, dentro una luce mediterranea che unisce il cielo e il mare, sopra le croste di pianeti alieni che galleggiano nei cieli astronomici dell'invenzione spontanea. Le galassie di Silvestri sembrano disegnare il perimetro dell'infinito che circonda le superfici dei

nostri sguardi veggenti.

**Organismi.** Sono le opere in apparenza più figurative, punti nodali che aprono e chiudono i percorsi tematici dell'artista. Hanno la valenza dello sguardo biologico che insegue la vita, che si tratti di organismi marini o desertici, astronomici o vegetali. Gli organismi sono sguardi amorevoli sull'essenza primordiale del nostro pianeta, sul mondo che abbiamo ereditato e che dovremo amare e curare, coscienti di una

fragilità preziosa che si trasforma in necessaria rigenerazione.

**Tessuti.** Il legno è la principale epidermide nel mondo di Silvestri. Compare con forme sempre diverse e viene lavorato in modi eterogenei, rafforzando l'idea che sia una pelle sedimentata ma adattabile, simbolo metaforico di un dialogo aperto

tra molteplici culture e nature. Il legno diventa la geografia ideale su cui si dispone l'intero percorso dell'artista, una superficie che accoglie le sue scritte visive, le sue frasi materiche, la sua grammatica di vita e resistenza”.

---

## **A Villa Lante, domenica 11 luglio, lezioni di disegno e pittura dal vero**



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo. “ Proseguiamo a pieno ritmo con il ciclo di lezioni di disegno e pittura en plein air volte alla riscoperta del nostro meraviglioso territorio, ricchissimo di storia e bellezze paesaggistiche. Insieme a tutti gli appassionati e amanti dell'arte che ci seguono da

decenni, ritroveremo e apprezzeremo nel dettaglio gli immensi tesori della Tuscia attraverso lezioni itineranti di disegno e pittura.

Lo studio dell'arte e i laboratori didattici rappresentano il nostro fiore all'occhiello, ciò di cui ci occupiamo principalmente come scuola presente sul territorio da 26 anni.

Domenica 11 luglio 2021, nel quarto appuntamento in calendario ci lasceremo incantare dalle meraviglie del parco di Villa Lante a Bagnaia (Vt), dai suoi preziosissimi gioielli architettonici e soprattutto dal genio creativo dell'architetto manierista Jacopo Barozzi da Vignola, detto il Vignola.

Dalle 9 alle 13 e poi dalle 16 alle 19,30 trasformeremo il parco in un suggestivo atelier a cielo aperto

Scopo del nostro percorso è quello di approfondire la tematica del disegno dal vero, nonché sensibilizzare l'utenza sulla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico della Tuscia.

Trascorreremo insieme con i nostri allievi molte ore piacevoli, disegnando e dipingendo dal vero, sarà possibile comprendere come applicare le regole della prospettiva e come iniziare piano piano a coordinare nel modo giusto occhi, cervello e mano per un buon disegno disinvolto.

Le sessioni di disegno dal vero sono aperte ad un numero massimo di 15 partecipanti ciascuna.”

---

# Tornano le lezioni di disegno e pittura dal vero en plein air, da domenica 13 giugno 2021



TUSCANIA ( Viterbo) – Riceviamo e pubblichiamo: “Da domenica 30 maggio 2021, sono finalmente ripartite anche le nostre storiche lezioni di disegno dal vero.

Non ci siamo mai fermati un solo istante in questo difficile periodo di pandemia, continuando a coltivare alacramente la nostra passione per l’arte e a supportare i nostri splendidi allievi sia con le lezioni in presenza che attraverso la didattica on line nei momenti di lock down totale.

Ora finalmente, in parallelo ai laboratori didattici presso gli studi d’arte di Viterbo e Tuscania, ci rituffiamo nel piacere immenso delle lezioni en plein air.

Domenica 13 giugno 2021 il secondo appuntamento in calendario. Per un’intera giornata il centro storico del bellissimo Borgo di Tuscania, in provincia di Viterbo, sarà la nostra nuova location.

Dalle 9 alle13 e poi dalle 16 alle 20 lo trasformeremo in un suggestivo atelier a cielo aperto! ☐☐

Trascorreremo insieme molte ore piacevoli, disegnando e dipingendo dal vero, capiremo come applicare le regole della prospettiva e come iniziare piano piano a coordinare nel modo giusto occhi, cervello e mano per un buon disegno disinvolto.

Dopo Capodimonte sul lago di Bolsena, Tuscania sarà la nuova tappa di un lungo ciclo di appuntamenti volti ad approfondire la tematica del disegno dal vero, nonché alla riscoperta e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico della Tuscia.

Le sessioni di disegno dal vero sono aperte ad un numero massimo di 15 partecipanti ciascuna.

In questi primi appuntamenti di riapertura degli eventi esterni ai laboratori didattici in sede, i posti saranno riservati prioritariamente agli allievi Next, per i protocolli anti covid-19, ma appena la situazione lo renderà possibile, apriremo anche al pubblico esterno.

---

#### INFO NEXT:

- □ STUDIO D'ARTE DI VITERBO

- Via Santa Giacinta Marescotti n.57 (traversa della strada Teverina, stesso vicolo degli uffici CISL).

- □ STUDIO D'ARTE DI TUSCANIA (VT)

- Piazza Giacomo Matteotti n.12 (centro storico, 'La Meridiana', entrando da Porta Montascide).

347 9468960

(anche Whatsapp)

338 9971528

(anche Whatsapp)

---

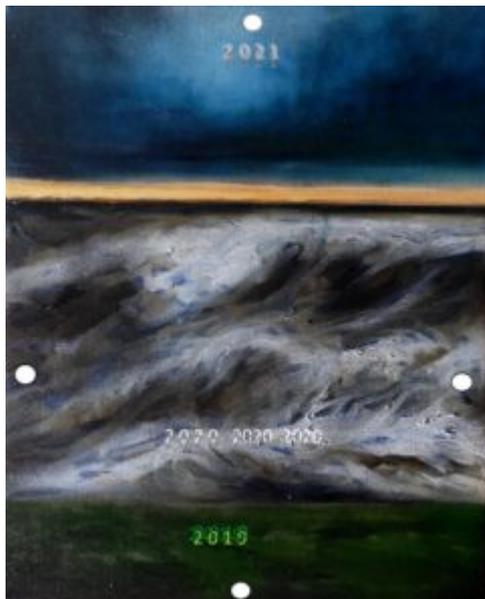
# **La Trilogia transreale di Guadagnuolo, tre opere per disegnare il 2021**



ROMA-La trilogia transreale di Francesco Guadagnuolo è divisa in tre opere: un'installazione e due dipinti dai titoli: *Gli ultimi tre anni*, *Fiducia al vaccino*, *Rinascita di vita*.

«Francesco Guadagnuolo lavora di guerriglia. – scrive il critico Antonio Picariello – Come Benjamin, concepisce il compito specifico dell'arte il prendere posizioni e la negazione dell'ordine esistente. Fotografa mentalmente i pixel delle antiche televisioni in bianco e nero prima della formazione delle immagini. Ne collega il senso storico, cuce gli attraversamenti percettivi alla sensibilia della quiete riflessiva. Urla segni sacri e immagini retiniche alla maniera di un cercatore di percezione futuribile, solitario tra i fiumi di montagna. Un cercatore che setaccia e lava la memoria collettiva dopo l'alluvione dirompente delle avanguardie calate a valle tra le generazioni allarmate del terzo millennio. Un baudrillardiano inventore di senso della qualità del pensiero che canta visioni olfattive tra le geografie del mondo e lo rende transrealisticamente universali e storiche».

**GLI ULTIMI TRE ANNI**



Dopo le complessità del 2019 e la catastrofe del 2020 causato dalla pandemia del Coronavirus, il 2021 potrebbe apparire un anno insperabilmente favorevole.

La tela è divisa in tre parti, nella parte sottostante è simboleggiato l'anno 2019 con un verde scuro con un'aspettativa dell'allora 2020. Al centro un mare in tempesta con onde altissime con difficoltà a superarle è il 2020 simbolo della pandemia da Covid-19. La parte sovrastante è l'alba del nuovo anno 2021 con un barlume di luce che indica che stiamo uscendo dal tunnel della catastrofe che ha infettato il mondo intero, causando più 1,5 milioni di morti.

### **FIDUCIA AL VACCINO**



Nell'installazione piramidale è raffigurato un fiore a forma di primula simbolo della campagna vaccinale italiana. Una maschera con mascherina che dopo il vaccino ci chiediamo per quanto tempo dobbiamo nasconderci e per quanto tempo dobbiamo ancora indossarla? Sopra, il virus sempre in agguato con le sue terribili spinule che si trasformano in speranza di luce natalizia.

## **RINASCITA DI VITA**



San Silvestro passaggio al 2021, *Rinascita di vita*. In primo piano un bambino appena nato apre l'anno nuovo spalancando la finestra, lasciandosi dietro i tanti mali che affliggono l'umanità. Prima di ogni cosa il virus Covid-19 che combatteremo attraverso il vaccino. Le guerre ancora in atto scoppiate nel 2020 portano crisi umanitarie: come la guerra in Etiopia che potrebbe causare 200 mila profughi. Acqua, energia e cibo sono l'origine delle guerre in atto. Dall'America centrale al Sahel africano, dallo Yemen all'India, in certi paesi, quasi [un quarto dei popoli intercontinentali](#) deve far fronte a **carenza d'acqua** che fa accrescere guerre, sconvolgimenti sociali ed esodi.

Dunque una nuova vita differente dallo scorso anno in cui identificarsi per diventare più coscienti. Pertanto, serve un grande progetto 2021, con la partecipazione di più Nazioni possibili che collaborino a livello internazionale che aiutino il nostro Pianeta a diventare più solidale e che soccorrano a superare le tante crisi umanitarie, questo ed altro rappresentano un'occasione di rilancio da più fronti, in modo che il 2021 possa essere l'anno del rilancio umano ed economico.

---

# “La stanza della felicità”, l’artista Germana Giuliani lancia un contest rivolto ad adulti e bambini



di MARINA CIANFARINI –

RONCIGLIONE ( Viterbo) – Nella fragilità di ore colme di speranza, l’arte scende nuovamente in campo per contrastare l’incertezza e il nascere di consistenti paure.

Giunge da Ronciglione l’iniziativa di **Germana Giuliani**, artista, scenografa e costumista, volta a donare ad un tempo solcato dalla precarietà, la delicatezza di tinte sgargianti. “*La stanza della felicità*” è il contest che vedrà la creazione di disegni ed elaborati pittorici, destinato a bambini dai 3 ai 12 anni ed adulti di qualsiasi età.

Le foto dei lavori dovranno essere inviate entro domenica 3 aprile 2020, ore 17, alla pagina facebook dell’ideatrice della proposta. Le opere che riceveranno maggiori consensi saranno oggetto di due premi finali, valutato da un’apposita giuria critica. Il vincitore sarà proclamato mercoledì 8 aprile, ore 15.

Numerose le creazioni che, l’artista, sta ricevendo; disegni

che abbracciano il tema scelto e lo contraddistinguono con le tracce di un intimo vissuto personale. La natura, il mare e la visione di un tramonto. Ciascuno, nella tenerezza e nella profondità dei suoi anni, ha un ambiente o una visione in cui percepisce di poter rinascere, un tratto di mondo che lo avvolge con protezione.

*“La stanza della felicità è il luogo fisico o rifugio mentale ove trovare pace, serenità e sicurezza – spiega Giuliani -. Può essere rappresentata da un ricordo, da un’emozione o da una persona; quel “posto” in cui sentiamo l’esigenza di perderci per allontanare la tristezza e i pensieri funesti. E’ Il nostro rinforzo positivo. I lavori dovranno contenere i dati del mittente e il titolo della composizione. Non è necessario essere die professionisti per partecipare, il contest è gratuito ed aperto a chiunque desideri mettersi in gioco, riscoprendo nell’importanza dell’arte, il germogliare della speranza.”.*

Germana Giuliani insegna pittura emozionale a Ronciglione e suoi laboratori sono fonte di scoperta e maturazione. Al momento, causa emergenza Coronavirus, l’attività risulta sospesa ma, l’artista, ha deciso di non porre fine alla continuità del progetto, ideando il contest sopracitato.



Categoria bambini



Categoria bambini



Categoria bambini



Categoria bambini



Categoria adulti



Categoria adulti



Categoria adulti



Categoria adulti